



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

COMUNICAZIONE PER LA FRUIZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA PER GLI INVESTIMENTI PUBBLICITARI INCREMENTALI

(Art. 57-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2018, n. 90)

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679

Con questa informativa il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri spiega:

- come utilizza i dati che Lei fornisce attraverso il modello di comunicazione per la fruizione del credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari incrementali, ai sensi dell'articolo 57-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
- quali sono i diritti che Le sono riconosciuti dal Regolamento UE 2016/679.

Finalità del trattamento

I dati forniti con questo modello verranno trattati dal Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria esclusivamente per le finalità connesse al riconoscimento del credito d'imposta previsto dall'articolo 57-bis del decreto-legge n. 50 del 2017. I Suoi dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario, potranno essere comunicati:

- ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela del Dipartimento in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Conferimento dei dati

I dati richiesti devono essere forniti obbligatoriamente per poter fruire del credito d'imposta di cui all'articolo 57-bis del decreto-legge n. 50 del 2017. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in sanzioni amministrative o penali.

Modalità del trattamento

I dati acquisiti attraverso questo modello verranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. Il Dipartimento attua idonee misure per garantire che i Suoi dati personali vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui sono gestiti. Il Dipartimento impiega idonee misure di sicurezza, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. Il presente modello può essere consegnato a soggetti intermediari individuati dalla legge (centri di assistenza fiscale, associazioni di categoria, professionisti) che tratteranno i dati esclusivamente per la finalità di trasmissione della comunicazione al Dipartimento.

Titolare del trattamento

Il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria e gli intermediari, questi ultimi per la sola attività di trasmissione, secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, assumono la qualifica di "Titolare del trattamento dei dati personali" quando i dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento può avvalersi di soggetti nominati "responsabili". In particolare, il Dipartimento si avvale dell'Agenzia delle Entrate, con sede in Roma - via Giorgione n. 106, designata "Responsabile del trattamento dei dati". L'Agenzia delle Entrate è autorizzata ad avvalersi quale "Responsabile del trattamento dei dati" di Sogei S.p.a., con sede in Roma, partner tecnologico dell'Agenzia delle Entrate, a cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe tributaria. Gli intermediari, ove si avvalgano della facoltà di nominare dei responsabili, devono renderne noti i dati identificativi agli interessati.

Diritti dell'interessato

Lei ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e/o verificarne l'utilizzo. Ha, inoltre, il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti; nei casi indicati dal regolamento UE 2016/679, fatta salva la speciale disciplina prevista per alcuni trattamenti, può altresì chiedere la cancellazione dei dati, decorsi i previsti termini di conservazione, o la limitazione del trattamento; l'opposizione al trattamento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare, è consentita salvo che sussistano motivi legittimi per la prosecuzione del trattamento.

Il dato di contatto del Titolare del trattamento, al quale può rivolgersi per esercitare i diritti sopra indicati, è: Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria, con sede in Via della Mercede n. 9 - 00187 Roma - indirizzo di posta elettronica: segreteriaiacapodie@governo.it.

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati sono responsabileprotezionedatipcm@governo.it (indirizzo di posta elettronica) e USG@mailbox.governo.it (indirizzo di posta elettronica certificata).

Qualora ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al regolamento, Lei potrà inoltre rivolgersi all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo regolamento.

Ulteriori informazioni in ordine ai Suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

Consenso

Il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per trattare i loro dati personali.

Gli intermediari non devono acquisire il consenso degli interessati per il trattamento dei dati, in quanto previsto dalla legge.

Il richiedente si impegna a fornire la presente informativa anche ai soggetti terzi (familiari conviventi) i cui dati saranno oggetto di trattamento nell'ambito della verifica antimafia di cui all'art. 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

COMUNICAZIONE PER LA FRUIZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA PER GLI INVESTIMENTI PUBBLICITARI INCREMENTALI

(Art. 57-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2018, n. 90)

TIPO DI COMUNICAZIONE	Comunicazione per l'accesso al credito d'imposta <input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati <input type="checkbox"/>																																																		
SOGGETTO BENEFICIARIO	Codice Fiscale <input type="text"/>	Dimensione/tipologia <input type="text"/>																																																		
	Posta elettronica certificata <input type="text"/>																																																			
Persone fisiche	Cognome <input type="text"/>	Nome <input type="text"/>																																																		
	Data di nascita giorno <input type="text"/> mese <input type="text"/> anno <input type="text"/>	Comune (o Stato estero) di nascita <input type="text"/>																																																		
		Sesso (barrare la relativa casella) M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>																																																		
		Provincia (sigla) <input type="text"/>																																																		
Soggetti diversi dalle persone fisiche	Denominazione o ragione sociale <input type="text"/>	Natura giuridica <input type="text"/>																																																		
RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELLA COMUNICAZIONE	Codice fiscale del firmatario <input type="text"/>	Codice carica <input type="text"/>																																																		
	Codice fiscale società <input type="text"/>																																																			
	Cognome <input type="text"/>	Nome <input type="text"/>																																																		
	Data di nascita giorno <input type="text"/> mese <input type="text"/> anno <input type="text"/>	Comune (o Stato estero) di nascita <input type="text"/>																																																		
		Sesso M/F <input type="checkbox"/>																																																		
		Provincia (sigla) <input type="text"/>																																																		
RINUNCIA TOTALE ALLA PRECEDENTE RICHIESTA	Il richiedente dichiara di voler rinunciare totalmente al credito d'imposta indicato nella precedente richiesta <input type="checkbox"/>																																																			
DATI DEGLI INVESTIMENTI E DEL CREDITO RICHIESTO	<table border="1"> <thead> <tr> <th>ANNO DI RIFERIMENTO DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLABILI</th> <th>1</th> <th>2</th> <th>3</th> <th>4</th> <th>5</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>STAMPA</td> <td>Investimenti effettuati/da effettuare</td> <td><input type="text"/></td> <td>Investimenti anno precedente</td> <td><input type="text"/></td> <td>Ammontare incremento</td> <td><input type="text"/></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td><input type="text"/></td> <td><input type="text"/></td> <td><input type="text"/></td> <td>Credito d'imposta richiesto</td> <td><input type="text"/></td> </tr> <tr> <td>EMITTENTI TELEVISIVE E RADIOFONICHE LOCALI</td> <td>Investimenti effettuati/da effettuare</td> <td><input type="text"/></td> <td>Investimenti anno precedente</td> <td><input type="text"/></td> <td>Ammontare incremento</td> <td><input type="text"/></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td><input type="text"/></td> <td><input type="text"/></td> <td><input type="text"/></td> <td>Credito d'imposta richiesto</td> <td><input type="text"/></td> </tr> <tr> <td>TOTALI</td> <td>Investimenti effettuati/da effettuare</td> <td><input type="text"/></td> <td>Investimenti anno precedente</td> <td><input type="text"/></td> <td>Ammontare incremento</td> <td><input type="text"/></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td><input type="text"/></td> <td><input type="text"/></td> <td><input type="text"/></td> <td>% incremento</td> <td><input type="text"/></td> </tr> </tbody> </table>				ANNO DI RIFERIMENTO DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLABILI	1	2	3	4	5	STAMPA	Investimenti effettuati/da effettuare	<input type="text"/>	Investimenti anno precedente	<input type="text"/>	Ammontare incremento	<input type="text"/>			<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	Credito d'imposta richiesto	<input type="text"/>	EMITTENTI TELEVISIVE E RADIOFONICHE LOCALI	Investimenti effettuati/da effettuare	<input type="text"/>	Investimenti anno precedente	<input type="text"/>	Ammontare incremento	<input type="text"/>			<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	Credito d'imposta richiesto	<input type="text"/>	TOTALI	Investimenti effettuati/da effettuare	<input type="text"/>	Investimenti anno precedente	<input type="text"/>	Ammontare incremento	<input type="text"/>			<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	% incremento	<input type="text"/>
ANNO DI RIFERIMENTO DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLABILI	1	2	3	4	5																																															
STAMPA	Investimenti effettuati/da effettuare	<input type="text"/>	Investimenti anno precedente	<input type="text"/>	Ammontare incremento	<input type="text"/>																																														
		<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	Credito d'imposta richiesto	<input type="text"/>																																														
EMITTENTI TELEVISIVE E RADIOFONICHE LOCALI	Investimenti effettuati/da effettuare	<input type="text"/>	Investimenti anno precedente	<input type="text"/>	Ammontare incremento	<input type="text"/>																																														
		<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	Credito d'imposta richiesto	<input type="text"/>																																														
TOTALI	Investimenti effettuati/da effettuare	<input type="text"/>	Investimenti anno precedente	<input type="text"/>	Ammontare incremento	<input type="text"/>																																														
		<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	% incremento	<input type="text"/>																																														
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (da rendere se il credito d'imposta richiesto è superiore a 150.000 euro)	<p>Il sottoscritto, in qualità di beneficiario/rappresentante del soggetto beneficiario, consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,</p> <p>DICHIARA</p> <p><input type="checkbox"/> di essere iscritto/che il soggetto beneficiario è iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di cui all'art. 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190</p> <p>oppure</p> <p><input type="checkbox"/> che ai fini della richiesta della documentazione antimafia, nel riquadro "Elenco dei soggetti sottoposti a verifica antimafia" sono indicati i codici fiscali di tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.</p> <p>FIRMA <input type="text"/></p>																																																			
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI (1)	<p>Il sottoscritto, in qualità di beneficiario/rappresentante del soggetto beneficiario, consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,</p> <p>DICHIARA</p> <p>che gli investimenti indicati nella presente dichiarazione sono stati effettivamente realizzati e che soddisfano i requisiti di cui all'art. 3 del D.P.C.M. n. 90 del 2018 e, per l'anno 2020, di cui all'art. 57-bis, comma 1-ter, del D.L. n. 50 del 2017.</p> <p>FIRMA <input type="text"/></p>																																																			
SOTTOSCRIZIONE DELLA COMUNICAZIONE	FIRMA <input type="text"/>																																																			

(1) Dichiarazione da rendere solo se è barrata la casella "Dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati".

IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA

Codice fiscale del soggetto incaricato

FIRMA DEL SOGGETTO INCARICATO

Riservato al soggetto incaricato

Data dell'impegno

giorno	mese	anno
--------	------	------

ELENCO SOGGETTI SOTTOPOSTI ALLA VERIFICA ANTIMAFIA

1	Codice Fiscale	Codice qualifica
	Codice Fiscale del familiare convivente	
2	Codice Fiscale	Codice qualifica
	Codice Fiscale del familiare convivente	
3	Codice Fiscale	Codice qualifica
	Codice Fiscale del familiare convivente	
4	Codice Fiscale	Codice qualifica
	Codice Fiscale del familiare convivente	
5	Codice Fiscale	Codice qualifica
	Codice Fiscale del familiare convivente	
6	Codice Fiscale	Codice qualifica
	Codice Fiscale del familiare convivente	
7	Codice Fiscale	Codice qualifica
	Codice Fiscale del familiare convivente	
8	Codice Fiscale	Codice qualifica
	Codice Fiscale del familiare convivente	
9	Codice Fiscale	Codice qualifica
	Codice Fiscale del familiare convivente	
10	Codice Fiscale	Codice qualifica
	Codice Fiscale del familiare convivente	
11	Codice Fiscale	Codice qualifica
	Codice Fiscale del familiare convivente	



COMUNICAZIONE PER LA FRUIZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA PER GLI INVESTIMENTI PUBBLICITARI INCREMENTALI

(Art. 57-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2018, n. 90)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

PREMESSA

Il modello va utilizzato per presentare:

- la **"Comunicazione per l'accesso al credito d'imposta"**. La comunicazione prevista dall'articolo 5, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2018, n. 90, contenente i dati degli investimenti effettuati e/o da effettuare nell'anno agevolato, deve essere presentata per poter beneficiare del credito d'imposta;
- la **"Dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati"**. La dichiarazione va resa per dichiarare, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che gli investimenti indicati nella comunicazione per l'accesso al credito d'imposta, presentata in precedenza, sono stati effettivamente realizzati nell'anno agevolato e che gli stessi soddisfano i requisiti di cui all'articolo 3 del D.P.C.M. n. 90 del 2018 e, per l'anno 2020, i requisiti di cui all'articolo 57-bis, comma 1-ter, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50.

COME SI PRESENTA

La comunicazione per l'accesso al credito d'imposta e la dichiarazione sostitutiva sono presentate, esclusivamente in via telematica, al Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri utilizzando i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate, con le seguenti modalità:

- direttamente, da parte dei soggetti abilitati ai servizi telematici dell'Agenzia delle entrate;
- tramite una società del gruppo, se il richiedente fa parte di un gruppo societario. Si considerano appartenenti al gruppo l'ente o la società controllante e le società controllate. Si considerano controllate le società per azioni, in accomandita per azioni e a responsabilità limitata le cui azioni o quote sono possedute dall'ente o società controllante, o tramite altra società controllata, per una percentuale superiore al 50% del capitale (articolo 3, comma 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322);
- tramite gli intermediari abilitati indicati nell'articolo 3, comma 3, del D.P.R. n. 322 del 1998 (professionisti, associazioni di categoria, Caf, altri soggetti).

La presentazione è effettuata mediante i servizi resi disponibili nell'area riservata del sito dell'Agenzia delle entrate, a cui si può accedere mediante l'identità SPID oppure mediante le credenziali *Entratel* o *Fisconline*, rilasciate dall'Agenzia delle entrate, oppure mediante la Carta Nazionale dei Servizi. La comunicazione/dichiarazione sostitutiva si considera presentata nel giorno in cui i servizi telematici ricevono i dati. La prova della presentazione è data dall'attestazione rilasciata dai servizi telematici.

In caso di presentazione telematica tramite i soggetti incaricati sopra indicati (intermediari abilitati e società del gruppo), questi ultimi devono consegnare al contribuente, all'atto della ricezione della comunicazione/dichiarazione sostitutiva, l'impegno a presentarla in via telematica. La data dell'impegno, la sottoscrizione del soggetto incaricato e l'indicazione del suo codice fiscale vanno riportati nello specifico riquadro **"Impegno alla presentazione telematica"**.

Il soggetto incaricato è tenuto, altresì, a conservare l'originale della comunicazione/dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal richiedente, unitamente alla copia del documento d'identità dello stesso. Il soggetto incaricato è tenuto a consegnare al richiedente una copia della comunicazione/dichiarazione sostitutiva presentata e dell'attestazione che costituisce prova dell'avvenuta presentazione.

DOVE TROVARE IL MODELLO

Il modello e le relative istruzioni sono reperibili sul sito *internet* www.informazioneeditoria.gov.it
e www.agenziaentrate.gov.it.

TERMINI DI PRESENTAZIONE

La comunicazione per l'accesso al credito d'imposta è presentata dal 1° al 31 marzo di ciascun anno. La dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati è presentata dal 1° al 31 gennaio dell'anno successivo.

ATTENZIONE: per l'anno 2020, la comunicazione per l'accesso al credito d'imposta è presentata dal 1° al 30 settembre 2020. Le comunicazioni trasmesse nel periodo compreso tra il 1° ed il 31 marzo 2020 restano comunque valide e il relativo credito d'imposta richiesto, determinato a marzo con i criteri di calcolo allora previsti, sarà rideterminato con i nuovi criteri previsti per l'anno 2020.

COME SI COMPILA

Per ogni anno per cui è richiesto il credito d'imposta va presentata una singola comunicazione per l'accesso al credito d'imposta e una singola dichiarazione sostitutiva.

In caso di presentazione di più comunicazioni per l'accesso al credito d'imposta relative al medesimo anno, è ritenuta valida l'ultima trasmessa entro il termine di presentazione. Per presentare una nuova dichiarazione sostitutiva, successiva ad una già trasmessa, è necessario prima presentare la rinuncia totale al credito richiesto con la precedente dichiarazione.

Tipo di comunicazione

Va barrata la casella corrispondente al tipo di comunicazione che viene presentata (può essere barrata una sola casella).

Dati del soggetto beneficiario

Nel riquadro va indicato il codice fiscale del soggetto che intende beneficiare del credito d'imposta. Nella casella "**Dimensione/tipologia**" va indicato uno dei seguenti codici:

- 1 - Microimprese
- 2 - Piccole imprese
- 3 - Medie imprese
- 4 - Start-up innovative
- 5 - Soggetto che non rientra nelle tipologie precedenti.

Per le **persone fisiche** vanno riportati cognome, nome, sesso, data e luogo di nascita.

Per i **soggetti diversi dalle persone fisiche** va riportata la ragione sociale o la denominazione che risulta dall'atto costitutivo, senza abbreviazioni, a eccezione della natura giuridica che viene indicata in forma contratta.

Nella casella "**Natura giuridica**" va riportato il codice corrispondente alla natura dell'impresa o dell'ente, desumendolo dalla relativa tabella presente nelle istruzioni per la compilazione del modello di dichiarazione dei redditi, l'ultimo approvato all'atto della presentazione della comunicazione/dichiarazione sostitutiva e pubblicato sul sito internet dell'Agenzia delle entrate.

Rappresentante firmatario della comunicazione

In questo riquadro è necessario indicare il codice fiscale della persona fisica che firma la comunicazione/dichiarazione sostitutiva, il relativo "**Codice carica**" e i dati anagrafici richiesti. Il codice carica può essere individuato nella tabella presente nelle istruzioni al modello di dichiarazione dei redditi, l'ultimo approvato all'atto della presentazione della comunicazione/dichiarazione sostitutiva e pubblicato sul sito internet dell'Agenzia delle entrate. Se la comunicazione/dichiarazione sostitutiva è presentata da una società per conto del richiedente, va compilato anche il campo "**Codice fiscale società**" e va indicato il codice carica corrispondente al rapporto tra la società che presenta la comunicazione/dichiarazione sostitutiva e il richiedente (per esempio, la società che presenta la comunicazione in qualità di rappresentante legale del dichiarante indica il codice carica 1).

Rinuncia totale alla precedente richiesta

Se il richiedente, per qualsiasi motivo, vuole annullare gli effetti di una comunicazione/dichiarazione sostitutiva già presentata, rinunciando totalmente al credito d'imposta indicato nella medesima, può presentare una rinuncia totale, utilizzando questo stesso modello nel quale deve barrare la casella relativa alla rinuncia. In tal caso, i riquadri "Dati degli investimenti e del credito richiesto" e "Elenco soggetti sottoposti alla verifica antimafia" non vanno compilati e non vanno rese le dichiarazioni sostitutive.

La rinuncia totale al credito richiesto può essere presentata entro i termini di presentazione della comunicazione/dichiarazione sostitutiva. Anche dopo la rinuncia, è comunque possibile inviare una nuova comunicazione/dichiarazione sostitutiva entro il termine di scadenza previsto.

Dati degli investimenti e del credito richiesto

Nel riquadro vanno indicati i dati relativi agli investimenti pubblicitari effettuati e/o da effettuare su ciascun mezzo di informazione nell'anno di riferimento, nonché i dati relativi agli investimenti effettuati sui medesimi mezzi nell'anno precedente.

Gli importi indicati nel modello vanno espressi in euro, con arrotondamento all'unità, secondo il criterio matematico: per eccesso, se la frazione decimale è uguale o superiore a 50 centesimi di euro (es.: 55,50 diventa 56); per difetto, se inferiore a questo limite (es.: 55,49 diventa 55).

Nel riquadro vanno indicati i seguenti dati:

- in **colonna 2**, l'ammontare degli investimenti effettuati e/o da effettuare nell'anno di riferimento dell'agevolazione sulla stampa quotidiana e periodica, anche on line (di seguito "stampa");
- in **colonna 3**, l'ammontare degli investimenti effettuati nell'anno precedente sulla stampa;
- in **colonna 6**, l'ammontare degli investimenti effettuati e/o da effettuare nell'anno di riferimento dell'agevolazione sulle emittenti televisive e radiofoniche locali, analogiche o digitali (di seguito "emittenti tv e radio locali");
- in **colonna 7**, l'ammontare degli investimenti effettuati nell'anno precedente sulle emittenti tv e radio locali.

Le colonne 4, 5, 8, 9, 10, 11, 12 e 13 sono compilate automaticamente dall'applicazione web. L'applicazione web non consente la compilazione della comunicazione/dichiarazione sostitutiva se la misura percentuale dell'incremento esposta nella colonna 13 è inferiore alla soglia dell'1 per cento.

ATTENZIONE: se è barrata la casella "Dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati", vanno compilate esclusivamente le colonne 2 e 6: l'ammontare degli investimenti indicato nelle predette colonne 2 e 6 non può essere superiore a quello esposto nella "Comunicazione per l'accesso al credito d'imposta". Se viene indicato un importo superiore, l'applicazione web non consente di proseguire nella compilazione e la dichiarazione sostitutiva non può essere presentata.

A tale riguardo si precisa che la dichiarazione sostitutiva è intesa ad attestare l'effettiva realizzazione, in tutto o in parte, dell'investimento previsto in fase di prenotazione delle risorse e indicato nella precedente "Comunicazione per l'accesso al credito d'imposta". La dichiarazione sostitutiva, quindi, non esclude che gli investimenti effettivamente realizzati nell'anno di riferimento siano superiori a quelli preventivati.

Nella "Comunicazione per l'accesso al credito d'imposta", in colonna 3 e 7, vanno comunque indicati tutti gli investimenti pubblicitari effettivamente realizzati nell'anno precedente.

Il credito d'imposta richiesto in relazione a ciascun mezzo di informazione, esposto nelle colonne 5 e 9, è determinato nel modo seguente:

- viene calcolato l'importo complessivo del credito d'imposta pari al 75 per cento dell'ammontare totale dell'incremento (**colonna 12**);
- l'importo come sopra determinato viene poi ripartito in proporzione all'ammontare dell'incremento sui singoli mezzi di informazione (**colonne 4 e 8**).

Dati degli investimenti e del credito richiesto per l'anno 2020

L'articolo 186 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. "decreto Rilancio"), nel modificare la norma istitutiva dell'agevolazione (articolo 57-bis del decreto-legge n. 50 del 2017), ha previsto, per il solo anno 2020, che il credito d'imposta sia concesso nella misura unica del 50 per cento del valore degli investimenti effettuati e in ogni caso nei limiti dei regolamenti dell'Unione europea in materia di aiuti "de minimis".

Per il 2020, pertanto, è venuto meno il presupposto dell'incremento minimo dell'1 per cento dell'investimento pubblicitario, rispetto all'investimento dell'anno precedente, quale requisito per l'accesso all'agevolazione.

Il beneficio, inoltre, è stato esteso anche agli investimenti sulle emittenti televisive nazionali, analogiche o digitali, non partecipate dallo Stato.

Nel riquadro vanno indicati i dati relativi agli investimenti pubblicitari effettuati e/o da effettuare su ciascun mezzo di informazione nell'anno 2020, mentre non vanno indicati i dati relativi agli investimenti effettuati sui medesimi mezzi nell'anno precedente.

Gli importi indicati nel modello vanno espressi in euro, con arrotondamento all'unità, secondo il criterio matematico: per eccesso, se la frazione decimale è uguale o superiore a 50 centesimi di euro (es.: 55,50 diventa 56); per difetto, se inferiore a questo limite (es.: 55,49 diventa 55).

In particolare, vanno indicati i seguenti dati:

- in **colonna 2**, l'ammontare degli investimenti effettuati e/o da effettuare nel 2020 sulla stampa quotidiana e periodica, anche on line;

- in **colonna 6**, l'ammontare degli investimenti effettuati e/o da effettuare nel 2020 sulle emittenti televisive e radiofoniche locali e nazionali, analogiche o digitali, non partecipate dallo Stato. Le colonne 5, 9 e 10 sono compilate automaticamente dall'applicazione web.

ATTENZIONE: se è barrata la casella "Dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati", l'ammontare degli investimenti indicato nelle colonne 2 e 6 non può essere superiore a quello esposto nella "Comunicazione per l'accesso al credito d'imposta". Se viene indicato un importo superiore, l'applicazione web non consente di proseguire nella compilazione e la dichiarazione sostitutiva non può essere presentata.

A tale riguardo si precisa che la dichiarazione sostitutiva è intesa ad attestare l'effettiva realizzazione, in tutto o in parte, dell'investimento previsto in fase di prenotazione delle risorse e indicato nella precedente "Comunicazione per l'accesso al credito d'imposta". La dichiarazione sostitutiva, quindi, non esclude che gli investimenti effettivamente realizzati nell'anno di riferimento siano superiori a quelli preventivati.

Il credito d'imposta richiesto in relazione a ciascun mezzo di informazione, esposto nelle colonne 5 e 9, è determinato nella misura del 50 per cento degli investimenti effettuati e/o da effettuare nel 2020.

Dichiarazione sostitutiva da rendere se il credito d'imposta richiesto è superiore a 150.000 euro

Se l'ammontare complessivo del credito d'imposta indicato nella comunicazione/dichiarazione sostitutiva è superiore a 150.000 euro, il soggetto beneficiario è tenuto a rilasciare una delle seguenti dichiarazioni:

- di essere iscritto negli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (per le categorie di operatori economici ivi previste);
- di aver indicato nel riquadro "Elenco dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia" i codici fiscali di tutti i soggetti da sottoporre alla verifica antimafia di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Tale dichiarazione sostitutiva va resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, apponendo la firma nell'apposito riquadro, e va resa sia nella "Comunicazione per l'accesso al credito d'imposta" sia nella "Dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati".

Dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati

Se è barrata la casella "Dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati", il beneficiario deve apporre la firma nell'apposito riquadro.

ATTENZIONE: se le dichiarazioni sostitutive contenute nel presente modello sono presentate tramite un soggetto incaricato della presentazione telematica, il beneficiario deve consegnare al soggetto incaricato la dichiarazione sostitutiva debitamente sottoscritta, unitamente alla copia del proprio documento d'identità.

Elenco dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia

In questo riquadro vanno riportati i codici fiscali delle persone fisiche indicate nell'articolo 85 del decreto legislativo n. 159 del 2011 per le quali va richiesta la documentazione antimafia.

Per ciascun soggetto per il quale va richiesta la documentazione antimafia va compilato un distinto rigo.

In particolare, nella casella "**Codice qualifica**" va indicato uno dei seguenti codici:

1. Titolare dell'impresa individuale
2. Direttore tecnico
3. Rappresentante legale
4. Componente l'organo di amministrazione
5. Consorziato
6. Socio
7. Socio accomandatario
8. Membro del collegio sindacale, effettivo o supplente
9. Sindaco, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile
10. Soggetto che svolge compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231
11. Direttore generale
12. Responsabile di sede secondaria oppure di stabile organizzazione in Italia di soggetto non residente
13. Procuratore, Procuratore speciale.

Si precisa che il codice 2 può essere utilizzato per indicare anche il Responsabile tecnico e il Preposto alla Gestione tecnica qualora le attività e i compiti da questi esercitati siano equiparabili alla natura dei compiti e alle attività svolte dal Direttore tecnico.

L'informazione antimafia, oltre che ai soggetti di cui sopra, deve riferirsi anche ai loro familiari conviventi di maggiore età. In caso di più familiari conviventi vanno compilati più righe, riportando in ciascun rigo, oltre al codice fiscale del familiare, il codice fiscale e il codice qualifica dei soggetti di cui sopra.